



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

COMUNICATO STAMPA

AGCOM Cardani: "il modello decentrato dei Co.re.com. funziona e può essere esempio virtuoso per promuovere la cultura della conciliazione in materia di consumo"

"Il ruolo svolto dai Co.re.com. è di importanza cruciale. All'attività loro delegata sul territorio dobbiamo gli straordinari risultati raggiunti nella tutela degli utenti a livello locale." Con queste parole, il Presidente dell'AGCOM, Angelo Marcello Cardani, ha ringraziato i Comitati regionali per le comunicazioni (Co.re.com.), intervenendo oggi ad un dibattito tenutosi a Pescara, nel corso della prima edizione del *Villaggio della comunicazione, dell'innovazione tecnologica e della creatività*, organizzato dal Co.re.com Abruzzo.

Per il Presidente dell'AGCOM, il modello dei Comitati regionali deve essere sostenuto come "esempio virtuoso da replicare, a beneficio dei consumatori, anche in altri settori. Il sistema decentrato AGCOM-Comitati è infatti un'esperienza all'avanguardia nel panorama europeo. E i numeri lo confermano: nel primo semestre 2016, nonostante un netto incremento del carico di lavoro, oltre l'80% delle istanze di conciliazione si sono concluse con esito positivo e ben il 70% delle richieste di definizione delle controversie si



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

sono chiuse con un accordo tra le parti. Pur in presenza di difficoltà organizzative e strutturali, i Co.re.com. hanno fornito agli utenti una tutela agile, sicura ed efficace nel settore delle comunicazioni elettroniche”.

Nel ribadire la volontà di AGCOM di aggiornare i contenuti dell’attuale Accordo quadro per affrontare al meglio le prospettive di lavoro future, Cardani ha infine annunciato lo sviluppo, sempre d’intesa con i Co.re.com., di un moderno sistema di gestione informatica delle controversie (ODR - *on line dispute resolution*), che consentirà di svolgere in modalità automatica o semi-automatica l’intera procedura di risoluzione, inclusa la fase della definizione.

“Un’innovazione – ha concluso il Presidente – che ridurrà il carico di procedimenti rimessi ai Co.re.com., senza incidere in alcun modo sulle imprescindibili garanzie di tutela dei cittadini”.

Roma, 11 novembre 2016